

VERBALE CDR 10 FEBBRAIO 2021

CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE IN VIDEOCONFERENZA SU PIATTAFORMA SKYPE

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) -APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 17 DICEMBRE 2020
- 2) -PROGETTI CAI-SCUOLA
- 3) -COOPERATIVA MONTAGNA SERVIZI
- 4) -VARIE ED EVENTUALI

PRESENTI:

- **FABIOLA FIORUCCI** PRESIDENTE GR
- **CLAUDIO COSTANTINI** COMPONENTE sez. TERNI
- **ADRIANO BENEDETTI** COMPONENTE sez. FOLIGNO
- **ROBERTO DE BENNASSUTI** COMPONENTE sez. CITTA' DI CASTELLO
- **SERGIO BOCCHINI** COMPONENTE sez. SPOLETO
- **PATRIZIA CECCARELLI** COMPONENTE sez. GUBBIO
- **BASILI ROBERTO** COMPONENTE sez. ORVIETO
- **PIERDOMENICO MATARASSI** COMPONENTE sez. GUALDO TADINO
- **ANGELO PECETTI** Presidente Sezione Perugia in sostituzione di Franco Tini, dimissionario

IL PRESIDENTE FABIOLA FIORUCCI APRE LA RIUNIONE ONLINE ALLE ORE 21.00

Preliminarmente saluta e dà il benvenuto al nuovo membro del CDR della sezione di Gualdo Tadino, Pierdomenico Matarassi, che va a sostituire Franco Palazzoni il quale ha assunto il nuovo incarico di Presidente di Sezione. Pierdomenico ringrazia per il saluto di benvenuto e si presenta al CDR.

Saluta nuovamente Roberto Basili, membro della sezione di Orvieto e già presente all'ultimo incontro informale di gennaio.

Il Presidente rappresenta preliminarmente al CDR che, in merito alla prossima ARD di primavera, l'area CMI ha proposto la data del **10 aprile 2021**, in modalità di videoconferenza, e chiede l'approvazione della data proposta. Il CDR approva la data del 10/04/2021 ore 9.30 per l'ARD. Fa quindi presente che sia l'AD che le ARD si terranno in videoconferenza con modalità tali da garantire l'espressione segreta del voto; per le assemblee sezionali verrà verosimilmente data la possibilità di scegliere se procedere in videoconferenza o rimandare tutto a tempi migliori, con conseguente *prorogatio* dei mandati in scadenza. Si riserva di meglio riferire sull'argomento in seguito alla conferenza dei PR del 20/02 p.v..

In merito alla preparazione dei lavori dell'assemblea il Presidente riferisce che intende convocare apposito CDR a fine febbraio-primi di marzo, comunque in data successiva al 20 febbraio in cui si terrà la conferenza dei PR, della quale dovrà riferire a questo direttivo.

Si passa quindi all'esame dei punti posti all'ODG:

- 1) Il verbale del 17 dicembre 2020, già anticipato via mail a tutti i membri del direttivo, viene approvato all'unanimità dai partecipanti, con astensione di Roberto Basili e Pierdomenico Materassi in quanto non presenti.
- 2) **CAI-SCUOLA** Il PR riferisce di aver avuto un incontro decisamente interessante in videoconferenza con Francesco Carrer, referente nazionale dei progetti Cai Scuola e futuro vicepresidente nazionale che andrà a sostituire Quartiani, non rieleggibile dopo il secondo mandato. L'incontro è stato organizzato dal CC Maglione con tutti i PR dell'area CMI. Come già riferito via mail, se il CDR è d'accordo, l'idea è quella di costituire a livello regionale una "Commissione Tecnica per la Scuola", formata da un rappresentante per ogni sezione umbra.

Il tutto per coordinare iniziative che, al di là delle già presenti e lodevoli attività svolte dalle singole sezioni, possano assumere una valenza regionale, ivi compresa l'organizzazione di corsi per insegnanti o comunque concorsi a carattere regionale, il tutto al fine di favorire la presenza del Cai nelle Scuole, utile sia nel rispetto del protocollo Cai-Miur e della delibera di riconoscimento del Cai come Ente Formatore per le Scuole, che per l'avvicinamento dei giovani al Cai.

A questo proposito torna utile il Concorso "Bernardino Ragni" di cui ci ha recentemente parlato e interessato Guido, che potrebbe essere il primo progetto su cui lavorare.

Il primo passo è quello di individuare, all'interno delle sezioni umbre, i nominativi di tutti gli insegnanti, sia di ruolo, che precari che pensionati. Fra i vari nominativi dovrà essere individuata la persona che, per esperienza e attaccamento al Cai o anche semplicemente per gli stimoli e la predisposizione caratteriale, possa rappresentare il gruppo anche a livello regionale.

Una volta costituita la commissione, che potrà lavorare in stretta collaborazione con gli attuali organi tecnici (Escursionismo, Tam, Alpinismo Giovanile e Commissione Scientifica) la medesima, coadiuvata dal GR, potrà prendere contatti con l'USR presso la Sovrintendenza Scolastica Regionale ed eventualmente sottoscrivere un protocollo d'intesa sulla falsariga di quello già siglati in altre regioni.

Il Presidente chiede quindi al CDR di esprimere la propria opinione riguardo alla costituzione di una Commissione Tecnica Regionale Cai Scuola.

Il CDR, preso atto di quanto sopra, dell'importanza di curare i rapporti con le Scuole del territorio e della opportunità di coordinare a livello regionale i rapporti Cai Scuola, dà mandato al Presidente di insistere presso le Sezioni Umbre per la formazione di gruppi di lavoro e/o commissioni sezionali che si occupino di gestire i rapporti con le Scuole, i Dirigenti e gli insegnanti, commissioni formate da soggetti qualificati (insegnanti o dirigenti scolastici) e motivati.

Quanto alla costituzione di una Commissione Tecnica Regionale Cai Scuola, il CDR evidenzia che questa potrà essere decisa e valutata solo dopo il passaggio di cui sopra.

Tenuto conto della presenza degli attuali organi tecnici (Tam e Alpinismo giovanile) che già collaborano con le Scuole, al fine di evitare possibili sovrapposizioni, sarà valutata la

eventualità di costituire un'autonoma commissione con il compito specifico di curare i rapporti Cai-Scuola, piuttosto che agire per il tramite degli organi attualmente esistenti. In ogni caso il CDR conferma la opportunità di intensificare, anche in maniera coordinata, i rapporti con le Scuole e la necessità di agire tramite soggetti, oltre che motivati e propositivi, anche qualificati.

3) COOPERATIVA MONTAGNA SERVIZI

Il Presidente riferisce di aver avuto un recente incontro in videoconferenza con uno dei referenti del progetto a livello nazionale, Paolo Grilli, incontro sempre organizzato per l'area CMI e a cui ha preso parte Patrizia Ceccarelli insieme alla PR.

Per i nuovi, ma anche per introdurre l'argomento, il PR riferisce che l'idea di costituire una struttura operativa di ausilio al Cai centrale risale a 30 anni fa, a conferma di ciò tutti i Past President del Cai hanno riferito la circostanza in occasione della conferenza dei PR di febbraio 2019, cui la PR era presente.

Questa struttura, che oggi prende le sembianze di una "cooperativa", avrebbe il compito di sopperire ai vincoli che il Cai Centrale, Ente di diritto pubblico, ad oggi lamenta, vincoli di tipo operativo e numerico (22 dipendenti).

Oggi il Cai acquista all'esterno una serie di servizi (per un totale di 3 milioni di euro) per colmare le lacune di cui sopra.

Queste esigenze, molto sentite a livello nazionale, per ovvi motivi non sono note alla compagine sociale e quindi vengono viste con un certo sospetto.

La Costituenda cooperativa, struttura No profit, avrebbe in definitiva il compito di gestire i servizi principalmente per i soci del Cai, se occorre anche a favore di terzi (merchandising, editoria, servizi fiscale e legale ecc.); soci della CMS sarebbero i GR, in rappresentanza del territorio e della compagine sociale, che rispondono nei limiti del capitale versato; la CMS rispetta la struttura del Cai Centrale e non può distribuire utili, proprio in quanto struttura no profit; ciò sarebbe garanzia del volontariato.

Dal punto di vista operativo la Cooperativa partecipa alle gare di appalto al pari di altri, nel rispetto delle regole dell'Ente Pubblico in materia.

Quanto alla questione del "socio sovventore" (prevista e riportata in Statuto in quanto rientra nello schema previsto dalla legge per le società cooperative) egli è colui che investe un patrimonio per un progetto specifico; nel caso nostro potrebbe essere solo il Cai Centrale, considerato che la CMS è ente no profit e non può ripartire gli utili. I soci sovventori, come per legge, possono esprimere solo un terzo dei voti e non possono rappresentare più di un terzo del CDA.

Nella "governante" della CMS è previsto che il CDA sia formato da 3 soggetti, di cui il Presidente nominato dal Cai Centrale e gli altri due componenti dai GR che hanno aderito.

Lo stato dell'arte è che ad oggi hanno aderito 8 GR su 20, di cui 4 dell'area CMI. Per la costituzione della CMS servono almeno 9 GR ma l'idea del Cai è che la cooperativa abbia un senso solo se condivisa dalla compagine sociale.

Il Presidente chiede a Patrizia Ceccarelli di intervenire a riguardo.

Patrizia evidenzia le proprie perplessità in merito alla riferita natura “imprenditoriale” della CMS ed alla difficile convivenza con il volontariato, anima del Cai, perplessità che sono rimaste tali anche in seguito all’incontro con il referente del Cai centrale.

Tuttavia ritiene che una mancata adesione del GR Umbria possa essere pregiudizievole qualora la CMS venga costituita, per la mancata presenza della rappresentanza del nostro territorio all’interno della compagine sociale della costituenda cooperativa.

Dopo ampia discussione, nell’ambito della quale alcuni si professano senz’altro favorevoli al progetto di costituzione della CMS, anche alla luce di simili realtà già presenti nel territorio in diversi ambiti associativi, mentre altri rimangono perplessi e titubanti, il PR si impegna a convocare un incontro con i delegati umbri e Paolo Grilli, che si è già reso disponibile in tal senso nell’intento di ulteriormente chiarire e valutare l’argomento.

4) Varie ed Eventuali.

In merito alle richieste di contributo, trasmesse via mail, quanto **alla richiesta della Scuola Vagniluca** il PR evidenzia anzitutto che il GR dispone di risorse per erogare contributi; quanto alle scuole di Alpinismo fa presente che nel 2020 sono state erogate sia la quota del 2019 che quella del 2020, per complessivi € 4.000,00, di cui € 3.200,00 alla Vagniluca e 800,00 alla Monteluco, nonostante la pressochè totale assenza di operatività delle scuole nell’ultimo anno, causa emergenza sanitaria.

Fa infine presente che andranno rimborsati € 3.300,00 per le 22 quote di iscrizione degli AE umbri al corso 2020, come da precedente delibera del CDR.

Roberto De Bennassuti evidenzia che l’ultimo bilancio della Scuola Vagniluca presenta un attivo di ben € 11.000,00.

Si apre un confronto, nell’ambito del quale si evidenzia che il GR già provvede al rimborso, in favore delle sezioni di appartenenza, delle quote di iscrizione ai corsi per Titolati Cai che, in base a quanto riferito dal Direttore della Vagniluca, sarebbero 8 quote (per totali € 2.400,00). Due sono attualmente i titolati per la Monteluco (€ 600,00).

Per quanto riguarda le spese si trasferta, pur tenendo conto dell’attuale momento socio economico piuttosto compromesso, il rischio sarebbe quello di creare “precedenti” e di porre in essere disparità di trattamento con i titolati di altre discipline, a cui non sono mai state rimborsate dal GR le suddette spese (normalmente sono le sezioni ad elargire contributi/rimborsi in base peraltro a criteri non uniformi).

Il CDR pertanto, ferma restando la decisione di rimborsare le quote di iscrizione al Corso per Titolati ad avvenuto conseguimento del titolo, si propone di valutare eventuale ulteriore rimborso straordinario dietro presentazione di un budget di spesa e tenuto conto delle risorse economiche già a disposizione delle due Scuole.

Manda pertanto il Presidente a richiedere alle Scuole la presentazione del budget di cui sopra e si riserva, in seguito, di deliberare eventuale contributo straordinario.

Per la richiesta del Sasu il PR precisa di aver parlato con il Presidente Moriconi il quale avrebbe manifestato l’opportunità di un contributo nel senso di prevedere per i soci membri SASU il versamento della sola quota del tesseramento che va al Cai Centrale (€ 28,50 per ordinari ed € 13,31 per i familiari), senza oneri per la sezione.

Tale richiesta deriva dal fatto che in altre Regioni le sezioni Cai riservano un trattamento particolare nei confronti dei soci volontari del Soccorso Alpino e Speleologico in funzione del delicato e complesso compito svolto.

La richiesta è stata opportunamente trasmessa dal Sasu ai Presidenti di Sezione, che saranno chiamati a valutare autonomamente la questione; al GR è stata trasmessa per conoscenza.

Si apre ampia discussione sull'argomento, nell'ambito della quale alcuni evidenziano che, pur riconoscendo l'importante e delicato ruolo svolto dai soccorritori, nell'ambito del volontariato del Cai, non è corretto prevedere "volontari di serie A" e "volontari di serie B". Il CDR comunque evidenzia che la decisione di erogare o meno contributi e/o agevolazioni spetta alle singole sezioni e non al GR che, al più, potrebbe intervenire a favore delle sezioni che subirebbero maggiore "perdita".

Auspica tuttavia che le Sezioni Umbre, pur avendo differenti situazioni (sia economiche che di presenza di volontari Sasu) adottino un comportamento uniforme.

Scuola Interregionale di escursionismo Umbria-Marche: Il progetto di costituzione della scuola interregionale di escursionismo e ciclo escursionismo Umbria e Marche va avanti, con la collaborazione dei due Otto e dei due PR.

Il PR riferisce che, di concerto con l'Otto escursionismo e la SREC Umbria, è stata redatta una bozza di regolamento in corso di approvazione e definitiva stesura anche di concerto con l'Otto ed il GR Marche. Sarà cura del PR inoltrare il regolamento definitivo appena elaborato, per l'approvazione da parte del CDR.

Non avendo più nulla di cui discutere e/o riferire, la riunione termina alle ore 23.15

Il Presidente
Fabiola Fiorucci